

Ilenia Comisso Nardi, Silvia Gironi, Tania Tiburzi, Maddalena Cattivera, Anna Mastrorilli, Eliana Ferraro.

### **DISEGNA A – ZACCARIA**

- Il bambino non sembra abbia fatto esperienza diretta
- L'ombra che ha disegnato non è speculare alla sua figura
- E' stata disegnata l'espressione facciale anche nell'ombra
- Le braccia dell'ombra sono aperte rispetto a quelle della sua figura che tiene ai lati
- Il sole è stato disegnato in un angolo quindi non completamente visibile nella sua forma
- La sua ombra è il prolungamento del suo corpo
- Ha disegnato il suolo
- L'ombra è il prolungamento del suo corpo (nonostante noi pensiamo che il bambino non abbia fatto esperienza abbiamo pensato che questo sia un sapere non saputo)

#### **METODO:**

partendo dal presupposto che il bambino non ha fatto un'esperienza diretta (per i motivi e gli errori sopra indicati) si suppone che il metodo giusto per fargli capire i suoi errori sia quello di portarlo fuori e fargli vivere l'esperienza affinché possa vedere che l'ombra sia nera e senza espressione facciale, inoltre, potrà sperimentare che la sua stessa ombra è proiettata davanti a lui e non al suo fianco.

### **DISEGNO B – ANDREINA**

- La bambina sembra non abbia fatto esperienza diretta
- La rappresentazione del sole, secondo noi è fatta bene perché la criniera potrebbe indicare/esprimere l'aurea della luce solare (non per forza i suoi raggi)
- Non si riesce a capire quale delle due figure disegnate sia l'ombra poiché entrambe le figure sono identiche
- Manca il prolungamento dell'ombra infatti le figure sono staccate tra di loro
- Manca il suolo

#### **METODO:**

per prima cosa bisognerebbe mostrare il disegno alla bambina per farsi indicare quale delle due figure sia lei e quale sia la sua ombra, tramite un'esperienza diretta farle notare gli errori sopracitati.

### **DISEGNO C – CAMILLA**

- La bambina sembra abbia fatto esperienza diretta, poiché a differenza degli altri ha raffigurato l'ombra di colore nero e senza espressioni facciali
- Non ha disegnato l'ombra come un prolungamento della sua figura ma è staccata dal corpo
- L'ombra disegnata non segue la proiezione dei raggi del sole

- La proiezione dell'ombra non è speculare al suo corpo: la coda dei capelli è stata disegnata a sinistra anziché a destra

- Mancanza del suolo

**METODO:**

esperienza allo specchio affinché possa capire che l'immagine riflessa corrisponde esattamente alla sua figura, ovvero non cambia la destra o la sinistra. Inoltre fargli fare un'esperienza diretta per farle sperimentare che l'ombra è il prolungamento del corpo e che segue i raggi del sole.

### **DISEGNO D – ALICE**

- Esperienza diretta e vissuta attentamente, apprendendo i dettagli dell'osservazione

- Mancanza del suolo

- Il sole non è completo

**METODO:**

crediamo non sia necessario alcun metodo

### **DISEGNO E – EMANUELE**

- Secondo noi il bambini ha avuto esperienza diretta o comunque ha una conoscenza esatta dell'ombra

- L'ombra è nera ed è il prolungamento del corpo.

- Il sole è raffigurato con la sua aurea

- Si potrebbero considerare due tipi di errore:

- 1) POSIZIONE DEL SOLE: se fosse sbagliata la posizione del sole, il bambino dovrebbe disegnarlo sopra la sua testa; 2) POSIZIONE DELL'OMBRA: se fosse sbagliata la posizione la posizione dell'ombra il bambino dovrebbe ridisegnarla in corrispondenza della direzione dei raggi del sole

**METODO:**

se il bambino non dovesse capire i suoi errori tramite la spiegazione del disegno, allora verrà accompagnato fuori per rivivere l'esperienza diretta facendogli notare le correzioni.

### **DISEGNO F – LUCREZIA**

- La bambina secondo noi ha fatto l'esperienza diretta nonostante non abbia disegnato l'ombra come il prolungamento del suo corpo

- Ha rappresentato il sole alla sue spalle

- La posizione dell'ombra corrisponde alla direzione dei raggi del sole

- Ha disegnato il suolo

**METODO:**

farle notare che l'ombra è giusto che sia nera ma non è staccata al suo corpo

### **ATTIVITA' PER TUTTI**

COSTRUZIONE DI UN TOTEM: ai bambini verrà proposta un'attività che prevede la costruzione di un Totem da riporre nel giardino o nel cortile della scuola, affinché tutti i bambini possano osservare la proiezione dell'ombra del Totem rispetto al sole. I bambini potranno notare che a seconda dell'ora del giorno l'ombra si sposta, che essa è il prolungamento dell'oggetto stesso e che è nera.